

Rimini 27.4.2017

ODG del Consigliere Gioenzo Renzi

Trasparenza della Amministrazione Comunale sul “Piano Nomadi “ e sulla spesa dei soldi pubblici.

Il Consiglio Comunale di Rimini,

preso atto

che la Giunta Comunale , recependo la L.R. 11/2015 che persegue il superamento delle aree di sosta per nomadi di grande dimensioni già previsti dalla legge regionale 47/1988, **ha deliberato il 28.7.2016 la realizzazione di 3 micro aree famigliari per i nomadi in via Islanda, via Della Lontra, Via Maceri per procedere alla chiusura del campo nomadi di via Islanda** (luogo di degrado e illegalità) in cui vivono una sessantina di sinti e una quarantina di rom all'interno di roulotte;

che il campo nomadi di Via Islanda realizzato illegalmente sopra un parcheggio pubblico, molti decenni orsono, si trova da sempre **in precarie condizioni igienico sanitarie e di sicurezza** (rifiuti ovunque, scarichi a terra dalle roulotte, cavi elettrici scoperti, tubi del gas ammalorati), **rilevate come pericolose un anno fa dalla ASL**, a cui sono seguite **due ordinanze urgenti del Sindaco agli occupanti del campo di provvedere alla messa in sicurezza** dai rischi di folgorazione, incendio, e al risanamento igienico dell'area;

che dinnanzi agli inadempimenti dei nomadi entro la scadenza del 30.3.2016 è **dovuto intervenire il Comune** con l'incarico ad Anthea di effettuare i lavori , **sostenendo la spesa di 33 mila euro in attesa del rimborso dalle famiglie del campo di Via Islanda;**

ricordato

la spesa sostenuta nel 2000 dal Comune di Rimini di 500 milioni di lire con il versamento di 22 milioni di lire ad ognuna delle 23 famiglie di nomadi per lasciare il vicino campo abusivo di Via Portogallo, che secondo l'Amministrazione Comunale sarebbe stata ammortizzata con le spese da sostenere nell'anno successivo;

che effettivamente **le spese rendicontate ufficialmente dalla Amministrazione Comunale per i due campi Portogallo e Islanda nel 1999 ammontavano complessivamente a 634.481.257 di lire, ripartite percentualmente : 30% per il**

campo di Via Islanda pari a lire 190.344.377 e 70% per il campo di Via Portogallo pari a lire 444.136.879.=

constatato

che la Giunta Comunale ha approvato il 29.11.2016 una delibera integrativa al fine di “dovere individuare tra le 10-12 aree pubbliche, comprensive delle 3 individuate” ((Via della Lontra, Via Maceri, Via Islanda) da destinare alla realizzazione delle aree familiari per nomadi, prevedendo una spesa di 269.154,81 euro, di cui 125.354,81 per spesa in conto capitale (Opere di urbanizzazione 3 aree) e 143.800,00 per spesa corrente (assegnazione alloggi e altri benefici);

rilevato

l’opposizione generale e popolare dei cittadini residenti nelle zone ufficiosamente individuate per l’insediamento e realizzazione delle micro aree famigliari per nomadi, quali Via della Lontra, Via Maceri, Via Cupa, Via Arno, Via Orsoleto, Via Tombari, Via Gaza, Via Montepulciano e nei condomini dove si pensa di reperire gli alloggi della edilizia convenzionata da destinare ai nomadi;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- 1) A perseverare nel recupero coattivo verso i nomadi del rimborso previsto e dovuto al Comune dei 33.000 euro anticipati per i lavori di sistemazione degli impianti elettrici, delle tubazioni del gas, di raccolta dei rifiuti, di cui dovevano farsi carico i nomadi per la sicurezza del campo entro il 30.3.2016, secondo le due ordinanze contingibili ed urgenti del Sindaco del Febbraio 2016;**
- 2) A rendicontare i costi annui sostenuti dalla Amministrazione Comunale dal 2000 al 2016 per il campo di Via Islanda in totale e con riferimento alle singole voci di spesa (consumo idrico, energia elettrica, raccolta e smaltimento rifiuti, spurgo della rete fognante, spese assistenziali volontariato e assistenti sociali, manutenzioni, ed altro), visto che il riepilogo delle spese sostenute dal Comune nell’anno 1999 ufficialmente ammontavano a 190.344.377 lire ;**
- 3) A chiarire, confermare o smentire, dopo le indicazioni apparse sulla stampa, dove la Amministrazione Comunale intende realizzare le micro aree famigliari per nomadi, o pensa di reperire gli alloggi dell’edilizia convenzionata;**

- 4) **a indicare la previsione di spesa del Comune per l'urbanizzazione delle aree per nomadi** visto che la spesa in conto capitale prevista di 125.354,81 riguarda solo tre aree ,per opere di urbanizzazione primaria, allacciamenti e impianti, ecc. ;
- 5) **a rendere noto se la cessione in diritto di superficie delle aree pubbliche di proprietà del Comune e urbanizzate dal Comune avviene a titolo gratuito o comporta un corrispettivo ;**
- 6) **a chiarire, dopo la mancata risposta dell'Ass. Lisi alla interrogazione consigliere del sottoscritto del 23 Febbraio scorso, se le spese delle casette per i nomadi, progettate dal Comune, sono pagate dal Comune o direttamente dai nomadi, quanto costano mediamente e in totale;**
- 7) **a chiarire le dichiarazioni ambigue e poco rassicuranti di consiglieri comunali della maggioranza, secondo i quali le casette per nomadi sarebbero realizzate-pagate anticipatamente dal Comune e date in concessione ai nomadi in cambio di un affitto oppure le spese delle casette per nomadi verrebbero rimborsate al Comune dai nomadi dopo il loro insediamento;**
- 8) **A chiarire le dichiarazioni contraddittorie di consiglieri comunali della maggioranza, " i costi dell'operazione nomadi diminuiranno perché alcuni nuclei famigliari andranno negli appartamenti e nei tempi lunghi, il costo degli appartamenti è superiore al costo di allestimento di una microarea", se è stato innanzitutto valutato nell'utilizzo degli alloggi dell'edilizia convenzionata il problema della "convivenza" condominiale, e se è confermata o varierà la spesa di parte corrente deliberata per 143.000 euro, di cui 64.800 euro per assegnazione alloggi emergenza abitativa per 3 nuclei famigliari, 24.000 euro per contributi economici-alloggi ad altri 3 nuclei famigliari, 55.000 euro per accompagnamento, sostegno alla scolarizzazione e alla formazione professionale, all'inserimento lavorativo.**
- 9) **ad ascoltare le generali proteste dei cittadini contro il progetto di insediamento dei nomadi** nelle diverse aree della città preoccupati con ragione per la sicurezza e il degrado, e **revocare le delibere adottate** che perseguono queste finalità ;
- 10) **A procedere, dopo decenni di permissivismo e assistenzialismo, con la chiusura del campo nomadi illegale di via Islanda, senza spendere ancora**

tanti soldi pubblici per i trattamenti preferenziali ai nomadi ma chiedendo il rispetto delle leggi e regole uguali per tutti

Gioenzo Renzi